

Allegato X

Modello di scheda istruttoria per la procedura di Valutazione di Incidenza – valutazione appropriata

AUTORITÀ COMPETENTE: Commissione Valutazione di Incidenza Comune di Capaccio Paestum

SCHEDA ISTRUTTORIA

VALUTAZIONE DI INCIDENZA – VALUTAZIONE APPROPRIATA

1.1	Progetto/intervento/piano	Realizzazione di 11 Sentieri che attraversano l'attuale pineta in senso perpendicolare alla costa per migliorare la fruizione, la vigilanza e la sicurezza oltre alla valorizzazione degli aspetti agro-silvopastorali.
1.2	Proponente	COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM (SA)
1.3	Territori interessati (Province, Comuni)	CAPACCIO PAESTUM (SA)
1.4	n. prot. e data di acquisizione istanza al protocollo (gg/mm/aaaa)	Delibera di Giunta approvazione progetto n. 425 del 14.07.2022
1.5	Altre informazioni	///
1.6	Riferimenti per Comunicazioni (dati presenti nell'istanza)	<p>Comune di Capaccio Paestum Ufficio valutazioni d'incidenza Via Vittorio Emanuele 08047 Capaccio Tel 0828/812111 Fax 0828/812239 Indirizzo pec profocollo@pec.comune.capaccio.sa.it</p>

Indirizzo pec profocollo@pec.comune.capaccio.sa.it

1.7	Data assegnazione istruttoria e numero CUP	001 -2022
-----	--	-----------

2. RICHIESTE DI INTEGRAZIONI (EVENTUALI)

Data e num. di protocollo	////
-	

Riscontro

Data e num. di protocollo	////////////////////
---------------------------	----------------------

3. ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE

3.A Inquadramento Generale del P/I/P e descrizione del P/I/P

3.A.1						
3.A.2	Livello di progettazione	Definitivo				
3.A.3	Cartografie dei siti e delle aree interessate dal P/I	I / SI				
3.A.4	Livello territoriale d'influenza	/ / Locale Località	X Comunale Capaccio Paestum	/ / Provinciale Prov. di:	/ / Regionale	
3.A.5	Ambito di interesse	Privato				
3.A.6	Eventuale sussistenza di motivi imperativi di rilevante interesse pubblico (art. 5, commi 9 e 10 del DPR 357/97 e ss.mm.ii)	No				



3.A.7 **Le tipologie di intervento/opere previste rientrano in quelle elencate nell'allegato IV alla Parte seconda del Digs 152/2006?**
I_ / SI Specificare tipologie (Punto n., lettera
I X / NO

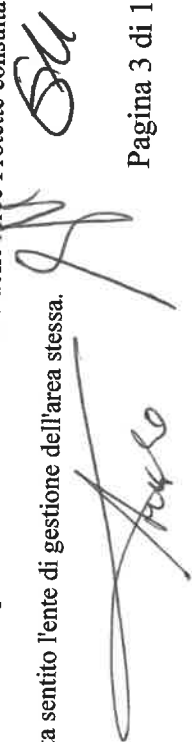
3 B Informazioni sui Siti Natura 2000 e altri eventuali vincoli territoriali	
3.B.1	Siti potenzialmente interessati dagli effetti del P/I e principali caratteristiche ecologiche per sito interessato ¹ Numero siti: 1 Classificazione sito (pSIC, SIC, ZPS, ZSC), denominazione e codice: ZSC IT8050010 – FASCE LITORANEE A DESTRA E A SINISTRA DEL FIUME SELE” Estensione sito (ha): 630,00 Presenza di habitat e/o specie prioritarie per sito interessato: 1130-Estuari- 2210 Dune fisse del litorale del crucianellion marittimae- 2250 Dune costiere con juniperus spp. -2270 Dune con foreste di pinus pinea e/o pinus pinaster (cfr. <i>Formulario Standard SIC IT8050010 – FASCE LITORANEE A DESTRA E A SINISTRA DEL FIUME SELE”</i>) Sintesi delle principali caratteristiche ecologiche per sito interessato: (cfr. <i>Formulario Standard SIC IT8050010 – FASCE LITORANEE A DESTRA E A SINISTRA DEL FIUME SELE”</i>) Qualità e importanza: Vulnerabilità: (cfr. <i>Formulario Standard SIC IT8050010 – FASCE LITORANEE A DESTRA E A SINISTRA DEL FIUME SELE”</i>)
3.B.2	Eventuali presenze di altre aree naturali protette Riserva Naturale Regionale Foce Sele-Tanagro
3.B.3	Sentito da parte di aree naturali protette acquisito? In fase di acquisizione. Richiesta prot. 12506 del 18.03.2021
3.B.4	Presenza e tipologia di regime vincolistico derivante da strumenti di pianificazione territoriale Area Naturale Protetta (Riserva naturale Regionale Foce Sele-Tanagro; Siti della Rete Natura 2000 (ZSC): Zsc Fasce litoranee a destra e sinistra del fiume SELE IT8050010); vincolo paesaggistico, ambientale e storico culturale, vincolo idrogeologico, Dogane e Capitaneria di Porto.
3.B.5	Pareri acquisiti e/o da acquisire

¹ I dati relativi ai siti Natura 2000 riportati nello Studio di Incidenza sono da verificare sulla base di quanto riportato nei formulari standard Natura 2000 e relative mappe disponibili e scaricabili per la consultazione sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare:

- a) www.minambiente.it, settore "Natura", alla voce "Rete Natura 2000"; link a fondo pagina "Schede e Cartografie";
- b) nell'eventuale piano di gestione del sito
- c) altre fonti, ad esempio Piani dei Parchi.

² Il manuale per l'interpretazione degli habitat è reperibile all'indirizzo web <http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp>

La valutazione di incidenza di piani o di interventi che interessano proposti i siti della Rete NATURA 2000 ricadenti, interamente o parzialmente, in un'area naturale protetta nazionale, come definita dalla legge 6 dicembre 1991, n.394, o in Parchi Naturali Regionali, come riportati nell'Elenco Ufficiale delle Aree Protette consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente all'indirizzo http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/normativa/dm_27_04_2010.pdf è effettuata sentito l'ente di gestione dell'area stessa.


 [Illegible signature]
 [Illegible signature]

Alla data odierna nessun parere acquisito.

3.C Interazioni tra Interventi/Aree di realizzazione	
3C.1 Interventi ricadenti all'interno dei siti Natura 2000	
3.C.1.1	Realizzazione di 11 Sentieri che attraversano l'attuale pineta in senso perpendicolare alla costa per migliorare la fruizione, la vigilanza e la sicurezza oltre alla valorizzazione degli aspetti agro-silvopastorali.
3.C.1.2	Descrizione dell'area oggetto di intervento ³ L'area di intervento è oggi in un profondo stato di abbandono e di degrado. I segni degli insulti antropici sono bene evidenti su tutta la fascia costiera soprattutto nel periodo estivo. La sentieristica prevista sulla fascia costiera ha lo scopo convogliare i flussi antropici su percorsi obbligati oggi non esistenti al fine di evitare il continuo insulto del softbosco e in virtù del maggiore afflusso di luce al suolo post diradamenti programmati atti a favorire la rinaturalizzazione di tutta la fascia costiera. Gli attraversamenti pedonali previsti mirano anche a preservare anche fascia dunale evitando anche in questo caso un attraversamento incontrollato delle dune ante pineta. Si ritiene che il progetto porti un effetto migliorativo sulla presenza antropica lungo la fascia costiera, pur non riuscendo a limitarne i flussi, li contiene con un evidente attenuazione degli insulti all'avifauna.
3.C1.3	Report fotografico delle aree del sito interessate dal P/I /X/ SI / / NO
3.C.2 Interventi ricadenti in aree esterne ai siti Natura 2000	
3.C.2.1	Elenco e descrizione degli interventi esterni all'area ZSC ////////////////////////////////////
3.D Coerenza del P/I rispetto ad eventuali divieti previsti da norme inerenti/ eventuali piani di gestione Natura 2000	
3.D.1	Coerenza con le disposizioni di cui al DM 17 ottobre 2007⁴ Coerente
3.D.2	Coerenza con le disposizioni di cui alla DGR N. 2295 del 29 dicembre 2007⁵ Coerente per ZSC

³ Il campo è da replicare e compilare per singolo sito Natura 2000 interessato

⁴ Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)" (GU Serie generale n. 258 del 6 novembre 2007).

⁵ DGR N. 2295 del 29 dicembre 2007 - Area Generale di Coordinamento N. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS) - Presa d'atto e adeguamento della Deliberazione di G.R. n. 23 del 19/01/2007.



3.D .3	Coerenza del P/I con i Piani di Gestione dei siti/le misure di conservazione sito specifiche (se adottati)
	SI


3.E Caratteristiche degli interventi con riferimento al sistema infrastrutturale ed ambientale⁶	
3.E.1	Descrizione del fabbisogno in termini di viabilità e di reti infrastrutturali E' prevista la realizzazione di 11 sentieri pedonali.
3.E.2	Informazioni qualitative e quantitative sull'uso delle risorse naturali Non si evince sfruttamento e depauperamento della risorsa naturale ma una valorizzazione e tutela di esse. Inoltre in merito alla risorsa idrica si precisa che il progetto non interferisce con la risorsa idrica Fiume Sele, così come riportato a pag. 17 della relazione di incidenza.
3.E.3	Informazioni qualitative e quantitative sull'eventuale produzione di rifiuti; L'intervento non prevede la produzione di rifiuti così come riportato a pag. 30.
3.E.4	Informazioni qualitative e quantitative con riferimento alle emissioni in atmosfera Nessuna emissione così come riportato a pag. 30.
3.E.5	Informazioni qualitative e quantitative con riferimento alla risorsa idrica e ad eventuali scarichi in acqua Si precisa che il progetto non interferisce con la risorsa idrica rappresentata dal fiume Sele così come riportato a pag. 30.
3.E.6	Informazioni qualitative e quantitative sull'eventuale inquinamento acustico, luminoso o elettromagnetico prodotto INQUINAMENTO ACUSTICO : il rumore lo si avrà in fase di cantiere e poi, in fase di regime, limitatamente alla stagione estiva per la presenza dei turisti. Esso sarà comunque trascurabile se rapportato al continuo passaggio di auto sulle adiacenti via Poseidonia e sullo spartifuoco stesso, e all'antropizzazione dell'area circostante molto marcata nel periodo estivo, per quanto riguarda la fase di regime. INQUINAMENTO LUMINOSO : Non previsto INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO : non presente.
3.E.7	Rischio d'incidenti (sostanze e tecnologie utilizzate) "Non si ritiene di dover segnalare la possibilità di gravi rischi infortunistici perché la natura dell'intervento non prevede, nella fase di realizzazione delle nuove opere, l'uso di particolari sostanze o tecnologie".

⁶ Informazioni da inserire per singolo intervento e da desumere dallo studio di incidenza.

3.F.1	<p>3.F Valutazione della significatività⁷ dell'incidenza ambientale del P/I sugli habitat e sulle specie presenti nel sito Natura 2000</p> <p>Descrizione qualitativa - quantitativa delle interferenze e degli effetti tra interventi/attività previste e le componenti biotiche (habitat e specie animali e vegetali)</p> <p>Si ritiene che la fauna selvatica "tollerata" la presenza dell'uomo nel bosco, ciò fa intuire che le utilizzazioni boschive o della biomassa radicata nel sito di riferimento, eseguite mediante interventi programmati, come nella fattispecie, possano mitigare eventuali effetti di disturbo che "le azioni" possano arrecare all'equilibrio ambientale, alle componenti floristiche e faunistiche della zona. Ciò nonostante per maggiore tutela delle componenti biotiche del SIC e dello ZPS e mitigare ogni possibile impatto, si descrivono gli aspetti biologici riferiti a uccelli, mammiferi, rettili, anfibi, invertebrati classificati come specie prioritaria e relative azioni favorevoli alla conservazione. Così come riportato a pag.50 della relazione di incidenza.</p>
3.F.2	<p>Descrizione qualitativa - quantitativa delle interferenze e degli effetti tra interventi/attività previste e le componenti abiotiche (suolo, sottosuolo, acqua, aria, clima)</p> <p>La matrice di carattere valutativo rappresenta il primo step per la definizione del giudizio finale di compatibilità ambientale dell'intervento proposto. Essa ha lo scopo di identificare e valutare le azioni del progetto le pressioni che producono sulle tematiche ambientali/territoriali individuate. In particolare le tematiche ambientali/territoriali possono essere definite come quelle componenti su cui si risentono gli effetti generali delle azioni del progetto.. Esse comprendono non solo le componenti fisiche dell'ambiente (aria, acqua, suolo,...) ma anche quelle più propriamente connesse alle attività umane permettendo così una valutazione dell'insieme. La valutazione degli effetti del progetto può essere di carattere sia qualitativo che quantitativo a seconda delle tematiche considerate e della disponibilità dei dati. Nella fase di redazione del presente documento la valutazione qualitativa è stata ritenuta più efficace per rispondere alle esigenze di comprensione globale ed immediata dell'oggetto in esame. La matrice di valutazione finale permette dunque la verifica della coerenza degli obiettivi ed azioni del progetto con il quadro conoscitivo delle risorse ambientali e territoriali e con le sensibilità e criticità esistenti. Così come riportato a pag. 91 della relazione d'incidenza.</p>
3.F.3	<p>Descrizione delle connessioni ecologiche e eventuali rischi di frammentazione</p> <p>l'intervento nel suo insieme non comporta nessuna frammentazione dell'habitat, anzi mira alla perpetuazione e alla riproduzione delle biodiversità regionali e locali atteso che il predetto Progetto organizza in modo sistemico le risorse naturali.</p>

⁷ La significatività dell'incidenza di un P/I sugli habitat o sulle specie di interesse comunitario presenti in un sito Natura 2000 va intesa come la consistenza degli effetti e degli impatti che P/I possono produrre in relazione alle condizioni/caratteristiche ambientali del sito e agli obiettivi di conservazione per il quale il sito è stato designato. Tali informazioni vanno desunte dallo Studio di Incidenza.

Così come riportato a pag. 96 della relazione d'incidenza.

3.F.4	La valutazione ha tenuto conto della presenza di eventuali specie e habitat prioritari? Specificare: Si 1130-Estuari- 2210 Dune fisse del litorale del crucianellion maritimae- 2250 Dune costiere con juniperus spp. -2270 Dune con foreste di pinus pinea e/o pinus pinaster
3.F.5	La valutazione ha tenuto conto degli "effetti cumulativi" derivanti da eventuali altre opere/interventi già presenti in loco o da realizzare? Specificare: Si - Nell'area considerata non sono in corso altri progetti. Pertanto non vi sono effetti cumulativi. La valutazione ha evidenziato la significatività dell'incidenza anche in relazione alla durata degli impatti (permanenti e non)? Specificare: La realizzazione delle opere previste in progetto non avrà un'incidenza significativa sugli habitat presenti perché trattasi di opera minimale rispetto al ZSC considerato. L'opera non avrà nessuna incidenza per la scarsa presenza, in alcuni punti addirittura assente, della flora esistente nell'area strettamente coinvolta. Tutti gli interventi hanno una trascurabile incidenza sulla fauna. (incidenza non significativa).
3.F.6	Proposta di eventuali alternative di P/I <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> / modifica della tipologia d'intervento <input type="checkbox"/> / modifica dell'ubicazione <input type="checkbox"/> / modifica del dimensionamento <input type="checkbox"/> / modifica delle tipologie costruttive adottate <input type="checkbox"/> / modifica delle modalità gestionali dell'area Altro: / <input checked="" type="checkbox"/> X / NO Specificare: _____ _____ _____ _____
3.F.7	Sono state proposte misure di mitigazione progettuali e/o gestionali idonee a ridurre significativamente o annullare le incidenze negative sul sito? <input type="checkbox"/> X / SI <input type="checkbox"/> / NO <input type="checkbox"/> / Parzialmente 

Specificare: come da studio di incidenza:

-Mantenere la viabilità delle strade pubbliche utilizzate, ripristinandone, laddove ce ne fosse bisogno, l'integrità delle stesse;

-Opportuna ripulitura dell'accesso al tracciato in fase di cantierizzazione;

-Individuare piazzole per lo stoccaggio del materiale possibilmente in aree non provviste di copertura arborea e nemmeno su aree fertili, e al termine dei lavori, provvedere subito al ripristino dello stato dei luoghi così come era in precedenza, utilizzando all'uopo terreno vegetale, avendo prima, però, verificato l'eventuale presenza di specie di particolare valenza ambientale;

-Non impiantare essenze esotiche o autoctone estranee alle comunità considerate. Si invita perciò ad arricchire la componente floristica sia in termini qualitativi che quantitativi con altre specie idonee raccolte con cura in aree limitrofe più ricche di vegetazione.

-Il tempo di recupero per il ripristino dei luoghi deve essere il più breve possibile, controllato e seguito con periodici sopralluoghi per l'effettuazione di eventuali manutenzioni;

-Il personale addetto alla manutenzione dovrà essere sempre reperibile per eventuali lavori di ripristino da effettuare in modo urgente;

-Per l'eventuale produzione di rifiuti speciali, si consiglia lo smaltimento degli stessi da parte di ditte specializzate;

-Sensibilizzare i fruitori del luogo, anche mediante leggera cartellonistica, ad un rispetto dell'ambiente e dei particolari adattamenti ecologici delle comunità vegetali;

-Devono essere previsti i rischi infortunistici che eventualmente potrebbero verificarsi durante i lavori e quindi adottare le opportune misure precauzionali antinfortunistiche previste dalla legge".

- Le opere saranno realizzate nella stagione silvana, che, per quanto stabilito dalla normativa regionale, corrisponde al periodo autunno-invernale (il periodo di nidificazione per la maggior parte degli uccelli avviene nel periodo compreso da aprile a giugno, quindi al di fuori della durata della stagione silvana.

3.F.8


Le eventuali misure di compensazione proposte sono idonee per contrastare l'impatto negativo del P/I e per mantenere la coerenza ecologica globale della rete Natura 2000⁸?

I X / S I


⁸ "Per garantire la coerenza globale di Natura 2000, le misure compensative proposte per un progetto dovrebbero pertanto: a) trattare, in proporzioni comparabili, gli habitat e le specie colpiti negativamente; b) concernere la stessa regione biogeografica nello stesso Stato membro; c) fornire funzioni comparabili a quelle che hanno giustificato i criteri di selezione del sito originario." Commissione Europea - *LA GESTIONE DEI SITI DELLA RETE NATURA 2000 Guida all'interpretazione dell'articolo 6 della direttiva «Habitat» 92/43/CEE.*

<input type="checkbox"/> / <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> / <input type="checkbox"/> Parzialmente <input type="checkbox"/> / <input type="checkbox"/> Non pertinente Specificare: _____ _____ _____ _____ _____

4. CONCLUSIONI DELL'ISTRUTTORIA	
4.1	Conclusioni ed eventuali carenze/criticità rilevate nella valutazione Non si evidenzia la presenza di carenze e criticità nella valutazione.
4.2	Proposta di parere (motivato) con eventuali prescrizioni e/o misure di mitigazione o compensazione Si esprime parere favorevole con la seguente prescrizione: Vedi punto 3.F.7

DATA (GG/MM/AAAA)	Nome e Cognome	Firma
25 Ottobre 2022	Antonio Feola	ASSENTI 



	Enrico Di Lascio	
	Gabriele Madaio	